

Documento Unico per la Valutazione dei rischi interferenti

Ai sensi del D. Lgs. 81/08 art. 26

Azienda Committente:
C.S.A.I. – Centro Servizi Ambiente Impianti
S.p.A.

Azienda Appaltatrice:

Oggetto Appalto:

Attività di noleggio a caldo di macchine per la compattazione e copertura giornaliera dei rifiuti conferiti nell'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi di "Casa Rota" a Terranuova Bracciolini (AR)

REV. 03

Il presente documento deve essere allegato al contratto di appalto

Terranuova Bracciolini (AR), li 21 maggio 2012

Datore di lavoro committente

Dott. Ing. Francesco Olivieri in qualità di Datore di
Lavoro delegato/RSPP

Redattore



ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

<i>Denominazione</i>	AZIENDA
<i>Indirizzo</i>	Centro Servizi Ambiente Impianti S.p.a.
<i>CAP e Città</i>	S.P. 7 di Piantravigne
<i>Telefono</i>	52028 Terranuova Bracciolini AR
<i>FAX</i>	055/9737123
	055/9737124

ORGANIGRAMMA SICUREZZA

Datore di lavoro

<i>Nome</i>	Dott. Ing. Francesco Olivieri in qualità di Datore di lavoro delegato
<i>Indirizzo</i>	S.P. 7 di Piantravigne
<i>Città</i>	Terranuova Bracciolini (AR)
<i>Telefono</i>	055/9737123

Servizio di prevenzione e protezione

<i>Responsabile SPP</i>	Dott. Ing. Francesco Olivieri
<i>Indirizzo</i>	S.P. 7 di Piantravigne
<i>Città</i>	Terranuova Bracciolini (AR)
<i>Telefono</i>	055/9737123

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Prevenzione incendi

<i>Nome</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Città</i>	<i>Telefono</i>
Antonio De Corso	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	
Daniele Donati	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	
Emanuele Falcinelli	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	
Francesco Olivieri	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	
Luciano Rubbo	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	
Mario Murgia	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	
Vito Barone	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	
Walter Cinque	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	
Guido Tognaccini	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	

Primo soccorso

<i>Nome</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Città</i>	<i>Telefono</i>
Antonio De Corso	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	
Daniele Donati	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	
Guido Tognaccini	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	
Luciano Rubbo	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	
Emanuele Falcinelli	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	
Vito Barone	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	
Walter Cinque	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	
Giovanni Fantoni	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	
Stefano Ferraris	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	
Samuele Pericoli	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne	Terranuova Bracciolini	

REFERENTI

<i>Nome</i>	Referente per lo svolgimento del servizio
<i>Indirizzo</i>	Dott. Ing. Francesco Olivieri
<i>Città</i>	Via Strada Provinciale, 7 di Piantravigne
<i>Telefono</i>	Terranuova Bracciolini (AR)
	3357483684

PREMESSA

Il servizio richiesto consiste nel noleggio a caldo di due macchine operatrici per la compattazione dei rifiuti, nonché per la copertura giornaliera dei rifiuti compattati, conferiti nell'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi di Casa Rota a Terranuova Bracciolini.

Le macchine operatrici devono avere le seguenti caratteristiche:

- Prima Macchina - Macchina operatrice del tipo "bulldozer", allestita per la movimentazione rifiuti, del peso complessivo minimo di 400 quintali dotata di lama con griglia e pattini larghi, almeno 660 mm, e cabina insonorizzata e dotata di filtri antipolvere e aria condizionata;
- Seconda Macchina - Macchina operatrice del tipo "pala meccanica cingolata" del peso complessivo minimo di 250 quintali dotata di cabina insonorizzata con filtri antipolvere e aria condizionata.

Il noleggio della Prima Macchina consisterà nell'utilizzo della stessa per la compattazione dei rifiuti per 10 ore giornaliere; il noleggio della Seconda Macchina consiste invece, salvo diverse indicazioni del responsabile del servizio di CSAI, nell'utilizzo della stessa per le due ore serali necessarie alla copertura dei rifiuti compattati.

Qualora le esigenze gestionali dell'impianto lo richiedano, in relazione ad un eventuale aumento o modifica della tipologia dei conferimenti, e solo ed esclusivamente in caso di disposizioni da parte del responsabile del servizio di CSAI, la seconda macchina potrebbe essere utilizzata, oltre che per le coperture serali, anche in appoggio alla prima macchina per la compattazione dei rifiuti fino ad un massimo di 10 ore giornaliere.

La compattazione dei rifiuti dovrà avvenire nel rispetto delle direttive tecniche impartite dal capo servizio di CSAI a pena di risoluzione del contratto.

Il contratto di appalto ha la durata di 2 anni decorrenti dalla data di aggiudicazione definitiva. La durata di cui sopra potrà essere prorogata agli stessi patti, prezzi e condizioni per un ulteriore anno.

Compattazione dei rifiuti

L'impianto di discarica è organizzato su moduli indipendenti, che si vanno progressivamente a sommare a quelli realizzati negli anni precedenti e con i quali, al termine della vita impiantistica, saranno strettamente legati. Oltre a ciò, nel progredire con le varie fasi di colmatazione, si provvede ad occupare una serie di moduli "in sopraelevazione", con capacità ricavata dal sormonto dei nuovi livelli sull'area del vecchio impianto.

La metodologia adottata da C.S.A.I. S.p.A. prevede che il conferimento avvenga

direttamente all'interno del modulo in gestione grazie all'utilizzo di piste provvisorie, realizzate anche sul corpo dei rifiuti, con colmatazione che generalmente sarà sviluppata in sequenza, dal basso verso l'alto.

Una volta colmatato "a raso od in parziale sormonto" tutto il modulo, si procederà, prima dell'apertura del modulo successivo, all'utilizzo di parte del volume del modulo di sormonto realizzando preliminarmente arginature perimetrali nei fronti esterni, in modo da confinare le zone di scarica attiva.

Dopo il conferimento da parte degli automezzi in prossimità del fronte di scarica, i rifiuti sono adeguatamente movimentati, mediante pale e compattatori meccanici, resi in strati omogenei di altezza media di circa 1,5 metri, opportunamente costipati fino a raggiungere un grado di compattazione non inferiore a $1/m^3$.

Il grado di compattazione richiesto viene ottenuto per mezzo di passate continue dei mezzi operatori, su spessori di rifiuto non superiori ai 60 cm.

L'opera di compattamento è accompagnata dall'operazione di livellamento, eventualmente realizzata con altre macchine operatrici, che curano in continuità la sagomatura della superficie: è infatti importante che questa, nel corso della formazione del cumulo, presenti sagoma spiovente, con falde di opportuna pendenza (2%) e si evitino buche e solchi dove l'acqua possa ristagnare.

In ogni caso, prima dell'inizio della coltivazione del livello superiore (fase successiva), saranno terminati e dunque portati a quota finale e coperti, i livelli precedenti e le scarpate di raccordo fra i vari livelli.

Durante la fase di coltivazione del modulo di dimora definitiva dei rifiuti, si provvederà anche a proteggere la zona in coltivazione dall'azione delle acque piovane mediante la formazione di appositi canali drenanti, anche provvisori, atti a garantire l'immediato e continuo smaltimento delle acque.

Coperture giornaliere

Ogni giorno si procede alla copertura giornaliera della superficie del fronte di scarico e di primo raggio di manovra dei compattatori per le parti interessate dal suddetto conferimento, in modo da dare continuità all'ammasso dei rifiuti collocati nel singolo strato.

La copertura giornaliera della superficie dello strato è effettuata in modo tale da:

1. rispondere alle prescrizioni di legge ed essere in regola con le disposizioni sanitarie;
2. consentire un futuro collegamento con gli altri strati, impedendo la formazione di sacche e celle isolate nell'ammasso. Obiettivo fondamentale della gestione operativa dell'impianto è infatti quello di realizzare un

collegamento continuo dell'ammasso, mettendo in contatto il singolo strato con tutti gli altri strati, superiori, laterali ed inferiori, favorendo pertanto la circolazione e, in buona sostanza, l'evacuazione del percolato dal corpo della discarica;

3. limitare la dispersione eolica, l'accesso dei volatili e l'emissione di odori.

Il materiale usato per la formazione della copertura di strato giornaliera risulta pertanto di opportuna granulometria, con adeguata permeabilità, di norma mediante la stesura di strati di terra e/o compost fuori specifica (F.O.S.) di almeno 25 cm ciascuno valutando attentamente la compattazione della superficie e la rispondenza con le quote di progetto; e comunque secondo quanto specificato dal capo servizio di CSAI giornalmente.

Potranno essere usate, in alternativa secondo disponibilità e in funzione delle condizioni meteorologiche e delle situazioni di emergenza, schiume sintetiche, sabbie o comunque materiali che permettano un facile scorrimento ai prodotti della fermentazione della sostanza organica contenuta nell'ammasso dei rifiuti (percolato e biogas), impedendo la formazione di sacche isolate all'interno del corpo della discarica.

In ogni caso il materiale necessario alle coperture giornaliera è fornito direttamente da CSAI S.p.A..

CONTRATTI

CONTRATTO

Contratto di

Attività di noleggio a caldo di macchine per la compattazione e copertura giornaliera dei rifiuti conferiti nell'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi di "Casa Rota" a Terranuova Bracciolini (AR).

*Del
Referente*

Affidatario

*Tipologia
Denominazione
Indirizzo
CAP e Città
Telefono
FAX*

Organigramma sicurezza

Datore di lavoro

*Nome
Indirizzo
CAP e Città
Telefono*

RSPP

*Nome
Indirizzo
CAP e Città
Telefono*

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Prevenzione incendi

<i>Nome</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Citta</i>	<i>Servizio</i>

Primo soccorso

Nome	Indirizzo	Citta	Servizio

Verifica idoneità tecnico-professionale'

Certificato CCIAA di
- numero e rilascio N° del

D.U.R.C. del
- regolarità INPS
- regolarità INAIL
- regolarità CE

Personale impiegato nell'esecuzione del contratto

Nome	Matricola	Assunzione
------	-----------	------------

**Informazione ai sensi
dell'art. 26, comma 1, lett. b),
D.Lgs. 81/2008**

Verbale/comunicazione del

Cooperazione Mediante riunioni preliminari all'affidamento dell'incarico. La riunione dovrà essere verbalizzata.

Coordinamento Ispezioni congiunte con il RSPP del committente. Il sopralluogo dovrà essere riportato su un apposito verbale.

RISCHI INTERFERENTI, AZIONI DI TUTELA E COSTI RELATIVI

CONTRATTO

Contratto di

Attività di noleggio a caldo di macchine per la compattazione e copertura giornaliera dei rifiuti conferiti nell'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi di "Casa Rota" a Terranuova Bracciolini (AR).

Del

PERMESSO DI LAVORO

Misura

Permesso di lavoro

Del

Descrizione

I lavori possono aver luogo solo se il referente incaricato dal committente ha rilasciato il permesso di eseguire le attività in luoghi specifici.

ATTIVITA'

(A)	ATTIVITA'
<i>Attività</i>	Compattazione e copertura giornaliera dei rifiuti
Descrizione	<p>Il servizio richiesto consiste nel noleggio a caldo di due macchine operatrici per la compactazione dei rifiuti, nonché per la copertura giornaliera dei rifiuti compactati, conferiti nell'impianto di scarica per rifiuti non pericolosi di Casa Rota a Terranuova Bracciolini.</p> <p>Le macchine operatrici devono avere le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none">• Prima Macchina - Macchina operatrice del tipo "bulldozer", allestita per la movimentazione rifiuti, del peso complessivo minimo di 400 quintali dotata di lama con griglia e pattini larghi, almeno 660 mm, e cabina insonorizzata e dotata di filtri antipolvere e aria condizionata;• Seconda Macchina - Macchina operatrice del tipo "pala meccanica cingolata" del peso complessivo minimo di 250 quintali dotata di cabina insonorizzata con filtri antipolvere e aria condizionata. <p>Il noleggio della Prima Macchina consisterà nell'utilizzo della stessa per la compactazione dei rifiuti per 10 ore giornaliere; il noleggio della Seconda Macchina consiste invece, salvo diverse indicazioni del responsabile del servizio di CSAI, nell'utilizzo della stessa per le due ore serali necessarie alla copertura dei rifiuti compactati.</p> <p>Qualora le esigenze gestionali dell'impianto lo richiedano, in relazione ad un eventuale aumento o modifica della tipologia dei conferimenti, e solo ed esclusivamente in caso di disposizioni da parte del responsabile del servizio di CSAI, la seconda macchina potrebbe essere utilizzata, oltre che per le coperture serali, anche in appoggio alla prima macchina per la compactazione dei rifiuti fino ad un massimo di 10 ore giornaliere.</p> <p>La compactazione dei rifiuti dovrà avvenire nel rispetto delle direttive tecniche impartite dal capo servizio di CSAI a pena di risoluzione del contratto.</p>

RISCHI INTERFERENTI

(1) RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di accesso e di passaggio di personale non incaricato

Descrizione Durante le lavorazioni l'area è idoneamente delimitata e il passaggio di altri automezzi durante la fase di compattazione e copertura dei rifiuti è interdetto; si può manifestare la presenza nelle aree di lavoro di personale addetto al controllo delle infrastrutture. I rischi in tale caso non sono qualificabili, ma certamente la situazione non è di elevato pericolo.

a) Misura da adottare

Misura Interdizione all'accesso e al passaggio di personale non autorizzato

Descrizione La misura di prevenzione richiede:
a) l'installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo lavori in corso;
b) la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza (audit) sull'efficacia nel tempo della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Soggetto deputato al controllo Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI
per conto del committente

Periodicità del controllo

*Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura*

b) Misura da adottare

Misura Prima dell'inizio dei lavori eseguire le verifiche di sicurezza

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere realizzato un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Soggetto deputato al controllo Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI
per conto del committente

Periodicità del controllo

*Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura*

(2) RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di danno in seguito ad un non corretto utilizzo di un mezzo

Descrizione Le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di lavoro devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di danno a carico del lavoratore è elevato.

a) Misura da adottare

Misura Attività di verifica (safety audit)

Descrizione Attività di verifica sistematica condotta da un gruppo di tecnici con lo scopo di verificare:

- 1) la conformità delle attività lavorative svolte
- 2) il possibile miglioramento dei sistemi di prevenzione e protezione adottati.

L'attività di verifica deve essere svolta mediante l'utilizzo di schede di controllo (check list) al termine della quale deve essere svolta una specifica riunione in cui si deve analizzare quanto osservato, le eventuali non conformità e tutte le eventuali soluzioni correttive e/o migliorative.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Soggetto deputato al controllo Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI
per conto del committente

Periodicità del controllo

*Prima dell'inizio della NO
prestazione/fornitura*

Durante la Periodicamente
prestazione/fornitura

b) Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI
per conto del committente*

Periodicità del controllo

*Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura*

c) Misura da adottare

Misura Prima dell'inizio dei lavori eseguire le verifiche di sicurezza

Descrizione Prima dell'inizio dello svolgimento del servizio, nelle aree destinate alle lavorazioni il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere realizzato un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI
per conto del committente*

Periodicità del controllo

*Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura*

(3) RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di danno in seguito alla presenza di personale non correttamente informato, formato e addestrato.

Descrizione Durante l'esecuzione di qualsiasi attività lavorativa occorre garantire che siano presenti un numero sufficiente di lavoratori con conoscenze e competenze tali da poter garantire i seguenti aspetti:

- 1) che il lavoro venga eseguito conformemente alle procedure e alle istruzioni di lavoro,
 - 2) che durante il lavoro si possa gestire qualsiasi delle possibili emergenze ipotizzabili
 - 3) che durante il lavoro sia presente un preposto alla vigilanza e alla verifica dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione richieste.
- Nel caso contrario, il rischio di danno a carico dei lavoratori interessati è elevato.

a) Misura da adottare

Misura Attività di verifica (safety audit)

Descrizione Attività di verifica sistematica condotta da un gruppo di tecnici con lo scopo di verificare:

- 1) la conformità delle attività lavorative svolte
- 2) il possibile miglioramento dei sistemi di prevenzione e protezione adottati.

L'attività di verifica deve essere svolta mediante l'utilizzo di schede di controllo (check list) al termine della quale deve essere svolta una specifica riunione in cui si deve analizzare quanto osservato, le eventuali non conformità e tutte le eventuali soluzioni correttive e/o migliorative.

Soggetto obbligato
all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI
per conto del committente

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura

b) Misura da adottare

Misura Formazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifico corso di formazione, ricevere tutte le necessarie nozioni in merito a (nota: l'elenco non è esaustivo):

- rischi lavorativi presenti nei processi di produzione in cui verranno impiegati e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- rischi lavorativi presenti nei processi di produzione presenti nei locali attigui a quelli dove verranno impiegati (impianti) e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare;
- sistemi organizzativi presenti durante il lavoro;
- modalità di gestione delle possibili emergenze.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Soggetto deputato al controllo Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI
per conto del committente

Periodicità del controllo

*Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura*

c) Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Soggetto deputato al controllo Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI
per conto del committente

Periodicità del controllo

*Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura*

(4) RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di danno per incidente tra automezzi circolanti nel medesimo luogo

Descrizione E' il rischio che si manifesta all'interno delle unità produttive dove sono presenti parcheggi e /o depositi a cui accedono mezzi di trasporto dei materiali e dove viene prevista la movimentazione dei materiali.

a) Misura da adottare

Misura Attività di verifica (safety audit)

Descrizione Attività di verifica sistematica condotta da un gruppo di tecnici con lo scopo di verificare:

- 1) la conformità delle attività lavorative svolte
- 2) il possibile miglioramento dei sistemi di prevenzione e protezione adottati.

L'attività di verifica deve essere svolta mediante l'utilizzo di schede di controllo (check list) al termine della quale deve essere svolta una specifica riunione in cui si deve analizzare quanto osservato, le eventuali non conformità e tutte le eventuali soluzioni correttive e/o migliorative.

Soggetto obbligato
all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI
per conto del committente

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura

b) Misura da adottare

Misura Individuare percorsi specifici per il personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori verranno individuati percorsi specifici che il personale esterno dovrà utilizzare.

Soggetto obbligato
all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI
per conto del committente

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura

c) Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro (procedure di ingresso/uscita dall'impianto);
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Soggetto deputato al controllo Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI
per conto del committente

Periodicità del controllo

*Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura*

(5) RISCHI INTERFERENTI

Rischio Rischio di investimento

Descrizione Il personale esterno può essere investito dai mezzi di trasporto (camion, autovetture, ecc.) e di movimentazione di materiale (camion, carrelli elevatori) eventualmente presenti nell'impianto.

a) Misura da adottare

Misura Individuare percorsi specifici per il personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori verranno individuati percorsi specifici che il personale esterno dovrà utilizzare.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Soggetto deputato al controllo Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI
per conto del committente

Periodicità del controllo

*Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura*

b) Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro (procedure di ingresso/uscita dall'impianto);
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Soggetto deputato al controllo Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI
per conto del committente

Periodicità del controllo

*Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura*

c) Misura da adottare

Misura Caratteristiche e comportamenti adeguati dei mezzi utilizzati per la compattazione e la copertura dei rifiuti.

Descrizione Prima dell'inizio e durante le lavorazioni dovranno essere verificate le caratteristiche dei mezzi in ingresso negli impianti di discarica, in particolare:

- il mezzo deve essere, obbligatoriamente, provvisto di avvisatore acustico e luminoso funzionante in caso di retromarcia dello stesso;
- il mezzo deve dirigersi nelle aree appositamente predisposte, per le operazioni di compattazione e copertura dei rifiuti; durante la sosta il mezzo deve essere adeguatamente frenato;
- durante gli spostamenti all'interno dell'impianto, deve essere posta la massima attenzione ai pedoni circolanti all'interno dello stesso, seguendo le comunicazioni scritte e la segnaletica stradale che regola la circolazione dei mezzi nell'impianto;
- tutto il tragitto, sia in ingresso che in uscita dall'impianto, deve essere percorso, senza nessuna eccezione e/o deroga, alla velocità di 5 Km/h (a passo d'uomo);
- una volta effettuate le operazioni, prima di muoversi verso l'uscita, il mezzo deve essere ripristinato nelle condizioni normali di viaggio, prima di percorrere la strada di uscita dall'impianto;
- deve essere comunque rispettata ogni tipo di segnaletica (definitiva e/o provvisoria, verticale e/o orizzontale) presente lungo il percorso.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

*Soggetto deputato al controllo Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI
per conto del committente*

Periodicità del controllo

*Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura*

LUOGO INTERESSATO DAL RISCHIO

Luogo Discarica di Casa Rota

Descrizione Si tratta di un impianto di discarica per rifiuti non pericolosi di proprietà della Società Centro Servizi Impianti SpA, ubicato nel Comune di Terranuova Bracciolini (AR).

RISCHI INTERFERENTI

(1) RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO

Rischio Rischio di accesso e di passaggio di personale non incaricato

Descrizione Durante le lavorazioni l'area è idoneamente delimitata e il passaggio di altri automezzi durante la fase di compattazione e copertura dei rifiuti è interdetto; si può manifestare la presenza nelle aree di lavoro di personale addetto al controllo delle infrastrutture. I rischi in tale caso non sono qualificabili, ma certamente la situazione non è di elevato pericolo.

a) Misura da adottare

Misura Interdizione all'accesso e al passaggio

Descrizione La misura di prevenzione richiede:

- a) l'installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo lavori in corso;
- b) la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza (audit) sull'efficacia nel tempo della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

Soggetto obbligato
all'attuazione della misura

Soggetto deputato al controllo Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI
per conto del committente

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura

b) Misura da adottare

Misura Prima dell'inizio dei lavori eseguire le verifiche di sicurezza

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate alle lavorazioni il preposto incaricato deve eseguire una verifica degli ambienti con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere realizzato un rapporto di lavoro contenente le disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Soggetto deputato al controllo Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI
per conto del committente

Periodicità del controllo

*Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura*

(2)

RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO

Rischio Rischio di danno per incidente tra automezzi circolanti nel medesimo luogo

Descrizione E' il rischio che si manifesta all'interno delle unità produttive dove sono presenti parcheggi e /o depositi a cui accedono mezzi di trasporto dei materiali e dove viene prevista la movimentazione dei materiali.

a) Misura da adottare

Misura Attività di verifica (safety audit)

Descrizione Attività di verifica sistematica condotta da un gruppo di tecnici con lo scopo di verificare:

- 1) la conformità delle attività lavorative svolte
- 2) il possibile miglioramento dei sistemi di prevenzione e protezione adottati.

L'attività di verifica deve essere svolta mediante l'utilizzo di schede di controllo (check list) al termine della quale deve essere svolta una specifica riunione in cui si deve analizzare quanto osservato, le eventuali non conformità e tutte le eventuali soluzioni correttive e/o migliorative.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Soggetto deputato al controllo Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI
per conto del committente

Periodicità del controllo

*Prima dell'inizio della NO
prestazione/fornitura*

*Durante la Periodicamente
prestazione/fornitura*

b) Misura da adottare

Misura Individuare percorsi specifici per il personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori verranno individuati percorsi specifici che il personale esterno dovrà utilizzare.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Soggetto deputato al controllo Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI
per conto del committente

Periodicità del controllo

*Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura*

c) Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro (procedure di accesso agli impianti di scarica);
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Soggetto deputato al controllo Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI
per conto del committente

Periodicità del controllo

*Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura*

(3) RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO

Rischio Rischio di investimento

Descrizione Il personale esterno può essere investito dai mezzi di trasporto (camion, autovetture, ecc.) e di movimentazione di materiale (camion, carrelli elevatori) eventualmente presenti nell'impianto.

a) Misura da adottare

Misura Individuare percorsi specifici per il personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio dei lavori verranno individuati percorsi specifici che il personale esterno dovrà utilizzare.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Soggetto deputato al controllo Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI
per conto del committente

Periodicità del controllo

*Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura*

b) Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Soggetto deputato al controllo Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI
per conto del committente

Periodicità del controllo

*Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura*

(4) RISCHI INTERFERENTI PRESENTI NEL LUOGO

Rischio Rischio di una non corretta adozione di una procedura di emergenza per la presenza di un incendio

Descrizione Nel caso di un incendio le conoscenze dei lavoratori incaricati per l'esecuzione di una procedura di emergenza devono essere sottoposte a continue verifiche e specifiche attività di addestramento. Nel caso contrario, il rischio di danni a carico dei lavoratori è elevato.

a) Misura da adottare

Misura Eseguire una revisione delle procedure di gestione delle possibili emergenze

Descrizione Quando a seguito di attività lavorative eseguite all'interno di ambienti che causano ostacoli per una corretta gestione delle possibili emergenze, per esempio quando vengono eseguite lavorazioni che hanno come oggetto di intervento la sostituzione delle porte antincendio, delle linee di allarme, ecc., occorre eseguire una revisione delle procedure di emergenze applicate in azienda: lotta agli incendi, evacuazione, primo soccorso, ecc.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Soggetto deputato al controllo Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI
per conto del committente

Periodicità del controllo

*Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura*

b) Misura da adottare

Misura Informazione del personale esterno

Descrizione Prima dell'inizio delle lavorazioni il personale esterno dovrà, in una specifica riunione, ricevere almeno le seguenti informazioni:

- modalità di accesso e percorsi da utilizzare per l'ingresso alle aree di lavoro;
- piano di gestione delle possibili emergenze: procedure di allarme, sistemi informativi, ecc.;
- presenza di pericoli nelle aree di lavoro.

*Soggetto obbligato
all'attuazione della misura*

Soggetto deputato al controllo Antonio Decorso in qualità di capo cantiere CSAI
per conto del committente

Periodicità del controllo

*Prima dell'inizio della SI
prestazione/fornitura*

STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>	<i>UM</i>	<i>Prezzo EURO</i>	<i>Quantità</i>	<i>Totale EURO</i>
001.003	Delimitazione aree di lavoro con segnalatori. Delimitazione aree di lavoro con segnalatori. Applicazione di delimitazione aree di lavoro tramite segnalatori di colore bianco/rosso. Costo d'uso mensile	cad.	24,430	72,000	1758,96
001.012	Cartello di obbligo. Cartello di obbligo (prescrizione) in alluminio, posato a parete. Quadrato lato mm 125. Costo d'uso mensile	cad.	16,200	72,000	1166,40
001.013	Cartello di divieto. Cartello di divieto in alluminio, posato a parete. Quadrato lato mm 125. Costo d'uso mensile	cad.	16,200	72,000	1166,40
001.014	Cartello di pericolo (avvertimento). Cartello di pericolo (avvertimento) in alluminio, posato a parete. Quadrato lato mm 125. Costo d'uso mensile Costo d'uso mensile	cad.	16,200	72,000	1166,40
003.001	Elmetto di protezione. Elmetto di protezione in polietilene HD (UNI EN 397) con bordatura regolabile e fascia antisudore. Completo di alloggi per cuffie e areazione. Costo d'uso mensile	cad.	21,750	72,000	1566,00
003.005	Cuffie antirumore passive. Cuffie antirumore passive. Conformi alla norma Uni-En 352-1. Costo d'uso mensile	cad.	24,700	72,000	1778,40
003.008	Occhiale monolente in policarbonato con trattamento antigraffio. Occhiale monolente in	incad.	23,200	72,000	1670,40

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI APPALTO

AI SENSI DEL D. LGS 81/08 ART. 26

	policarbonato con trattamento antigraffio. Astine regolabili. Protezione raggi UV. Conforme norme EN 166. Costo d'uso mensile				
003.010	Facciale filtrante per particelle solide non nocive.	cad.	38,980	72,000	2806,56
	Facciale filtrante per particelle solide non nocive. Senza valvola. Protezione FFP1. Conforme alla norma Uni-EN 149.				
	Monouso				
003.014	Scarpe di sicurezza.	cad.	19,630	72,000	1413,36
	Scarpa bassa in crosta scamosciata forata con puntale in acciaio e lamina antiperforazione. Antiscivolo. UNI EN 345 S1P.				
	Costo d'uso mensile				
003.016	Giubbino alta visibilità	cad.	18,660	72,000	1343,52
	Giubbino alta visibilità in poliestere e cotone, con bande rifrangenti. Conforme alla norma UNI-EN 471.				
	Costo d'uso mensile				
003.017	Pantalone alta visibilità	cad.	17,845	72,000	1284,84
	Pantalone alta visibilità in poliestere e cotone, con bande rifrangenti. Conforme alla norma UNI-EN 471.				
	Costo d'uso mensile				
003.025	Segnale di informazione in alluminio rettangolare mm 330x470 posato a parete (norme per il primo soccorso, norme generali sulla prevenzione infortuni, norme per gli impianti elettrici, apparecchi di sollevamento, norme di movimentazione dei carichi, ...).	cad.	20,95	72,000	1508,40
	Costo d'uso mensile				
004.010	Estintore portatile a polvere ad kg 6 omologato (DM 20.12.1992). Compresa la manutenzione periodica prevista per legge.	cad.	37,94	72,000	2731,68
	Costo d'uso mensile				

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI APPALTO

AI SENSI DEL D. LGS 81/08 ART. 26

004.020	Cassetta di pronto soccorso (art. 29 DPR 303/56 e art. 2 DM 28 luglio 1958):	cad.	56,81	72,000	4090,88
	1 flacone di sapone liquido, 1 flacone disinfettante 250cc., 1 pomata per scottature, 1 confezione da 8 bende garza assortite, 10 confezioni da 10 garze sterili 10x10cm., 1 flacone di pomata antistaminica, 1 paio di forbici, 5 sacchetti di cotone da 50 g., 5 garze sterili 18x40cm., 2 confezioni da 2 guanti in vinile, 2 flaconi di acqua ossigenata, 1 flacone di clorossidante elettrolitico, 1 pinzetta sterile da 13 cm., 1 pinzetta sterile da 9 cm., 2 rocchetti di cerotto 2,5cm.x5m., confezioni 20 cerotti 2x7cm., 2 lacci emostatici, 1 confezione di ghiaccio istantaneo, 5 sacchetti polietilene monouso, 1 termometro clinico, 4 teli triangolari 96x96x136 cm., 1 bisturi monouso sterile, 1 bacinella reniforme, 4 stecche per frattura, 1 confezione da n. 10 siringhe sterili da 5cc., 1 confezione da n. 10 siringhe sterili da 10 cc., 2 mascherine con visiera, 1 confezione di benda tubolare a rete, 1 coperta isotermica oro/argento, 1 apribocca, 1 cannula, 1 elenco del contenuto.				
005.010	Attuazione delle procedure di controllo, anche giornaliero, previste dal piano d'emergenza o, in assenza di piano, dalle norme in materia di prevenzione incendi e salvataggio	cad.	84,98	72,000	6118,56
	Costo d'uso mensile				
006.010	Baracca di cantiere uso ufficio e baracca di cantiere uso spogliatoi (10 posti) con doccia	cad.	178,66	72,000	12863,52
	Costo d'uso mensile				
				TOT. COSTI	45600,68

PREVENZIONE INCENDI

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nelle aree lavorative, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari. Al segnale di allarme il personale interno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze.

PRIMO SOCCORSO

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore delle Emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nelle aree lavorative, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve:

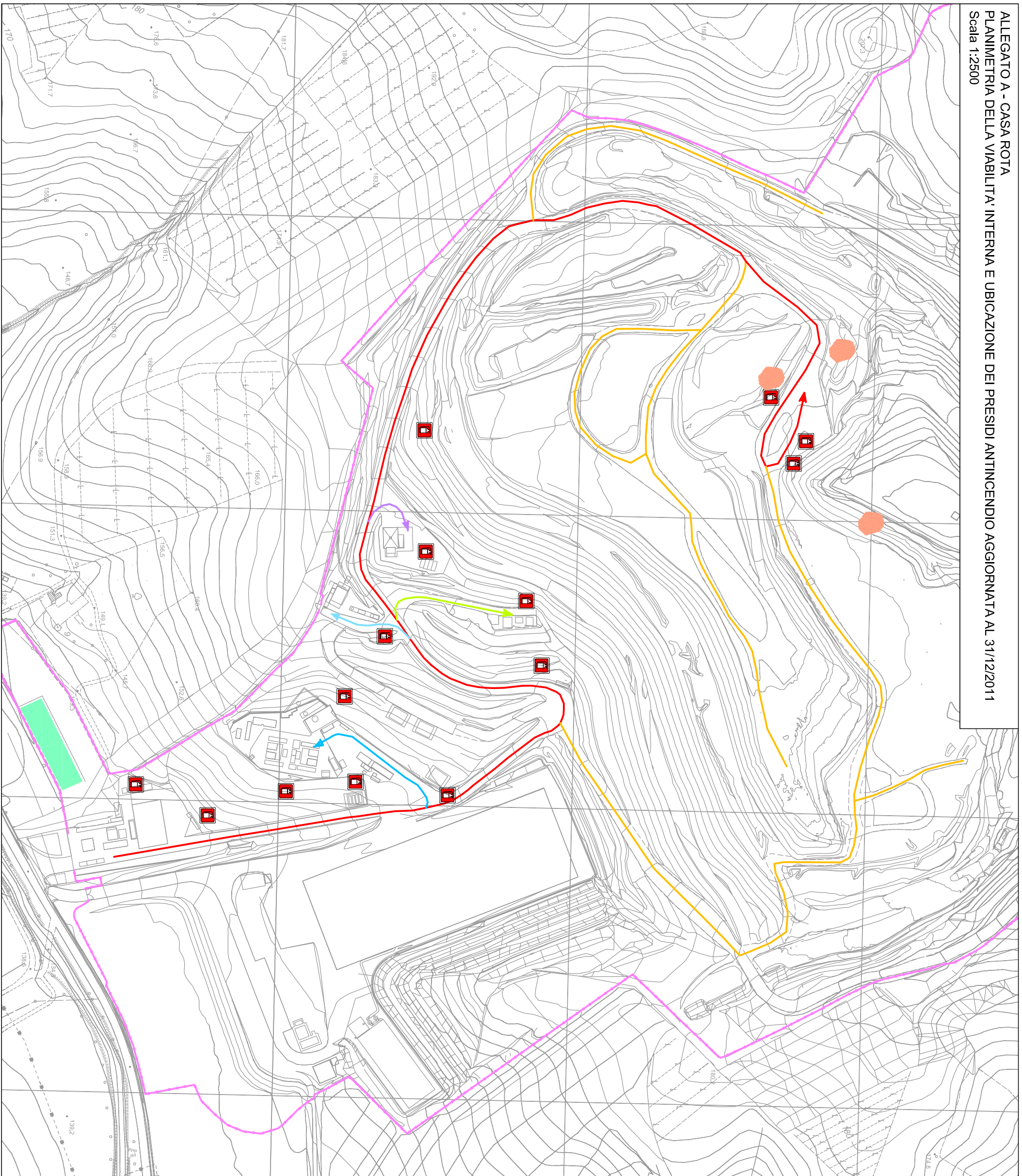
- 1) interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.











SOMMARIO

Copertina	1
Anagrafica azienda committente	2
Contratti	7
Rischi interferenti, azioni di tutela e costi relativi	9
Stima dei costi per la sicurezza	26
Prevenzione incendi	29
Primo soccorso	29
Sommario	30

ALLEGATI

Piante aggiornate degli impianti con ubicazione presidi antincendio, vie d'uscita e d'emergenza, punti di raccolta, ecc..



- LEGENDA
-  recinzione
 -  estintori
 -  volumi accumulo sabbia di cava per spegnimento incendi
 -  viabilità di accesso all'impianto del biogas
 -  viabilità di accesso all'impianto del gas povero
 -  viabilità di accesso all'impianto di lavaggio mezzi
 -  viabilità di accesso agli spogliatoi, servizi igienici, deposito attrezzature e laboratorio universitario
 -  viabilità di accesso all'area in coltivazione
 -  viabilità di servizio
 -  punto di raccolta in caso di emergenza

